



| |
|--|
| LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. DIAZ" - CASERTA |
| 14 MAG. 2024 |
| PROT. N. 6069 TIT. V-4 CL. FASC. |

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez. B**

**ESAMI
di
STATO**
a.s. 2023/2024

COORDINATORE: **PROF. SSA ALESSANDRA NATALE**

Il Consiglio di classe, nella seduta del 13 Maggio 2024, all'unanimità, delibera
di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe
V sez. B durante l'anno scolastico 2023/24.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatore: **Prof. ssa Alessandra Natale**

| MATERIA | DOCENTE |
|----------------------------|---------------------------|
| Religione | Margherita Letizia |
| Italiano | Alessandra Natale |
| Latino | Alessandra Natale |
| Storia | Giulia Isotti |
| Filosofia | Giulia Isotti |
| Matematica | Filomena di Stasio |
| Fisica | Filomena di Stasio |
| Inglese | Filomena Mone |
| Scienze | Luigi Pota |
| Disegno e Storia dell'arte | Nunzio Valentino |
| Scienze Motorie | Luigi Altieri |

SI PRECISA CHE NELL'ULTIMO TRIENNIO NON VI E' STATA VARIAZIONE ALCUNA DELLA COMPONENTE – DOCENTI.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo "A. Diaz" è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed

agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 22 studenti provenienti dal territorio locale o da comuni del vicinato. Essi hanno mostrato complessivamente un sufficiente livello di attenzione e partecipazione alle attività didattiche programmate con adeguata disponibilità al dialogo didattico educativo, che si andava svolgendo, nonostante un calo di attenzione, registrato nell'ultimo anno scolastico, soprattutto nelle discipline dell'area scientifica.

Ciascun alunno ha seguito il percorso formativo sulla base di strategie didattiche, mirate al profilo di apprendimento specifico con situazioni di monitoraggio della partecipazione al fine di sostenere e potenziare le competenze. Un alunno ha seguito un P. F. P. (Progetto Formativo Personalizzato) in presenza dell'esperienza didattica "Studenti - Atleti", promossa dal Ministero dell'Istruzione, Legge 107/2015, D. M. 935 dell'11 dicembre 2015, D. M. 279 del 10 aprile 2018, D. M. 43 del 3 marzo 2023, con il quale tale progetto è stato rinnovato dall'a. s. 2023/2024 sino all'a. s. 2027/2028.

In base al profilo di apprendimento gli alunni si sono distinti per: a) studio costante e rielaborazione dei contenuti in maniera autonoma (per un ristretto numero di discenti), b) studio regolare con tempi più lunghi per la sedimentazione e la rielaborazione guidata dal docente con attività di esercizi a casa (per un esiguo gruppo di studenti), c) studio saltuario con necessità di continui interventi di recupero in itinere guidati dal docente (per una congrua fascia di alunni).

Nello specifico, un ristretto numero di discenti è in grado di argomentare e rielaborare in maniera autonoma e personale le tematiche trattate nel percorso formativo, un altro esiguo gruppo di studenti conosce i contenuti disciplinari e riesce ad utilizzarli in maniera compiuta, mentre per una congrua fascia di alunni permangono fragilità in diversi ambiti disciplinari, nonostante le molteplici strategie metodologiche e didattiche messe in campo dai docenti nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Ciononostante, una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme, che ha avuto una positiva ricaduta culturale sulla formazione degli allievi.

I percorsi didattici sono stati predisposti dal Consiglio di classe, nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno, in modo da stimolare in ciascuno nuove conoscenze, sperimentazione e apertura ad ulteriori esperienze formative. In ogni momento della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi, considerando le caratteristiche e le attitudini individuali. Alle continue sollecitazioni dei docenti la classe ha risposto per lo più in modo adeguato non senza, però, che in alcuni si evidenziasse discontinuità negli impegni personali di studio.

Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'Istituto. Il Consiglio di classe, infine, si è

adoperato al meglio per preparare la classe all'Esame di Stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato abbastanza regolare. La classe ha fatto registrare, in linea generale, una progressiva maturazione in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

Infine, lo studente – atleta, che ha seguito il PFP, ha potuto utilizzare in tutte le attività di apprendimento un valido sostegno e supporto da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe, in un clima di condivisione e collaborazione, al fine di promuovere concretamente il diritto allo studio ed il successo formativo anche di questi studenti, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

Sebbene il Consiglio di Classe abbia comunicato ripetutamente e con tempestività sia agli alunni medesimi che alle rispettive famiglie la necessità di una presenza costante in classe e di uno studio strutturato a casa per conservare e potenziare le competenze acquisite soprattutto in vista dell'Esame di Stato, alcuni studenti hanno fatto registrare una frequenza discontinua con un considerevole numero di assenze, che ha inficiato il consolidamento dei progressi formativi, evidenziando fragilità in vari ambiti tematici, soprattutto nelle discipline scientifiche.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

Gli alunni in generale hanno partecipato al dialogo educativo, senza sovrapposizione e rispettando i ruoli, imparando a porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui ed ammettendo i propri errori, socializzando serenamente con i compagni e con i docenti, taluni alunni, poi, intervenendo in modo propositivo e creativo.

Ciascun alunno, sulla base del proprio livello di apprendimento raggiunto, conosce i contenuti generali delle tematiche disciplinari affrontate; un ristretto numero di discenti, infine, riesce a strutturare una ricerca di approfondimento e ha acquisito consapevolezza delle proprie osservazioni specifiche per il confronto critico con gli interlocutori, utilizzando il linguaggio appropriato per l'argomentazione tematica e manifestando il proprio punto di vista.

Il Consiglio di classe della V Sez. B in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e autovalutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, considerato il profilo di apprendimento di ciascun alunno, nonostante il permanere di fragilità per alcuni allievi, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati minimi raggiunti, per la crescita culturale della maggior parte della scolaresca e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un esiguo gruppo di studenti.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato motivate ipotesi di apprendimento, graduate per difficoltà;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari sono stati modulati individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, come riportato nella documentazione finale personale del corrente anno scolastico; inoltre, sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati i tempi di realizzazione programmati dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

| | |
|-------------------|---|
| RELIGIONE | <ul style="list-style-type: none"> - Cristianesimo, fondamentalismi e nuove forme di religiosità. - Concilio Ecumenico Vaticano II: nuovo rapporto tra Chiesa e mondo. - Verso l'unità dei Cristiani: storia dell'Ecumenismo. - La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo. - Il valore etico della vita umana: la bioetica. |
| ITALIANO | <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo. G. Leopardi. - Il Naturalismo. Il Verismo in Italia. G. Verga. - Simbolismo e Decadentismo. G. D'annunzio. G. Pascoli. - L. Pirandello. - I. Svevo. - L'Ermetismo. S. Quasimodo. E. Montale. <p>Dante Alighieri, "Divina Commedia", la terza Cantica, il "Paradiso". Canti I, III, VI, parafrasi ed analisi dei testi. Canti XI, XII, XXXIII (in sintesi).</p> |
| LATINO | <ul style="list-style-type: none"> - La dinastia giulio - claudia. Il contesto storico. - La favola: Gaio Giulio Fedro. - Lucio Anneo Seneca. - Marco Anneo Lucano. - Gaio Petronio. - La satira: Decimo Giunio Giovenale. - Gli "Epigrammi": Marco Valerio Marziale. - L'oratoria: Marco Fabio Quintiliano. - La storiografia romana: Publio Cornelio Tacito. - Lucio Apuleio. - La Patristica: Sant'Agostino d'Ippona. |
| MATEMATICA | <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni reali di variabile reale e proprietà - Limiti di funzione - Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni - Derivate - Teoremi del calcolo differenziale - Massimi, minimi e flessi - Studio delle funzioni - Integrali indefiniti - Integrali definiti - Calcolo di aree e volumi. |

| | |
|------------------|---|
| FISICA | <ul style="list-style-type: none"> -La carica elettrica e la legge di Coulomb -Il campo elettrico -Il potenziale elettrico -Fenomeni di Elettrostatica -La corrente elettrica continua -La corrente elettrica nei metalli -Fenomeni magnetici fondamentali -Il campo magnetico -L'induzione elettromagnetica -Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche -Cenni di relatività ristretta. |
| STORIA | <ul style="list-style-type: none"> -Politica ed economia tra la fine dell' Ottocento e i primi del Novecento - La Grande guerra è la Rivoluzione in Russia. - L' età delle dittature - fascismo- comunismo- nazionalsocialismo - La crisi del 1929 e il primo dopoguerra - La seconda Guerra Mondiale. - La Guerra fredda in Occidente e scenari di crisi - La prima Repubblica. |
| FILOSOFIA | <p>Modulo di raccordo: Idealismo- Fichte Hegel -La Fenomenologia dello Spirito.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Opposizione e reazione alla filosofia hegeliana: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard. -I maestri del sospetto: C. Marx- F. Nietzsche -S. Freud. -Esaltazione e crisi della scienza: A. Comte. Crisi del Positivismo Bergson. -L'essere nel mondo: Esistenzialismo.J.P. Sartre. -La Filosofia e i Totalitarismi: H. Arendt - Levinas - Weil. |
| SCIENZE | <p>CHIMICA / BIOCHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il carbonio e gli Idrocarburi -Gruppi funzionali -Il metabolismo energetico. <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tettonica e orogenesi -Atmosfera e meteorologia. <p>CHIMICA / BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le tecniche di Biotecnologie. Applicazioni delle Biotecnologie nel campo medico ed agroalimentare. |

| | |
|---|--|
| INGLESE | The Romantic Age The Historical, Social and Literary Context The Victorian Age The Historical, Social and Literary Context The Modern Age The Historical, Social and Literary Context The Present Age. |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Impressionismo e Post Impressionismo Espressionismo Art nouveau Cubismo Dada Surrealismo Futurismo Architettura razionalistica e organica Metafisica Pop Art. |
| SCIENZE MOTORIE | L'allenamento Tecnica e didattica dei principali sport individuali e di squadra Gli sport in ambiente naturale La salute dinamica Educazione alla salute. |

Nota: **Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti**

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state adottate le seguenti metodologie e strumenti didattici:

- *Lezioni frontali;*
- *Lezioni interattive;*
- *Lavoro di gruppo;*
- *Lavoro individuale;*
- *Ricerche per l'approfondimento (anche via Internet);*
- *Altre metodologie come da programmazione del Consiglio di Classe.*

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i

nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di:

- Interventi di personalizzazione/individualizzazione utilizzando esperienze e competenze pregresse dell'alunno: viaggi, studi specifici;
- interventi di recupero mediante rimodulazione degli obiettivi e condivisione dei tempi di realizzazione;
- interventi di potenziamento mediante approfondimenti con ricerche individuali strutturate e flipped classroom;
- interventi atti al miglioramento del metodo di studio mediante situazioni di autovalutazione e valutazione critica del lavoro di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI – ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Libri di testo cartacei e versione web
- LIM
- Lavagna di ardesia
- PC o tablet
- videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet",
- utilizzo di lavagne online
- invio di materiale didattico, mappe concettuali, Power Point e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola
- Ricezione e invio correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale,
- Ricezione e invio correzione degli esercizi tramite Drive o Classroom
- Spiegazione di argomenti tramite, registrazione di micro-lezioni su YouTube

ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nei laboratori di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati.

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati mediante simulatori online e/o mediante materiale reperibile in casa.

Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI – ESAME DI STATO

IL Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

| Percorsi interdisciplinari | Discipline | Documenti/testi proposti | Attività a supporto |
|-----------------------------------|-------------------|---|---|
| Rapporto Uomo/Natura | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| La Guerra | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| Intellettuali e Potere | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| Il Tempo e la Memoria | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| La Follia | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Attività di Orientamento in uscita
- Campionati di Fisica
- Olimpiadi della Matematica
- Osserva l'Arte
- Radio Arte

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018
(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)

| Ente/Impresa | Progetto e Tutor | Tipologia | Attività | Unità di apprendimento e Discipline coinvolte | Monte ore |
|---|--|-----------|----------------------------|---|-----------|
| ANFOS SERVIZI SRL a. s. 2021/2022 | CORSO FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE Tutor interno prof. ssa F. di Stasio | | Formazione sulla sicurezza | | 10 |
| ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS a. s. 2021/2022 | ATTIVITA' DI VOLONTARIATO Tutor interno prof. ssa F. di Stasio | | Opere di Volontariato | | 30 |
| NOISIAMO FUTURO S. R. L. a. s.2022/2023 | “NOISIAMOFUTURO” - Social Reporter Tutor interno prof. ssa Filomena Mone | | Reportage giornalistico | Produzione di articoli giornalistici Discipline coinvolte: Italiano – Inglese | 40 |
| NOISIAMO FUTURO S. R. L. a. s.2023/2024 | “NOISIAMOFUTURO” - Social Reporter Tutor interno prof. ssa Filomena Mone | | Reportage giornalistico | Produzione di articoli giornalistici Discipline coinvolte: Italiano - Inglese | 40 |

SCHEDE PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V sez. B

A. s. 2023/2024

Docente coordinatore della disciplina prof. ssa **GIULIA ISOTTI**

TITOLO: **“Educare alla cittadinanza attiva”.**

| NUCLEO TEMATICO | CONTENUTI | DISCIPLINE E ORE |
|---|---|---|
| <u>COSTITUZIONE</u> <u>La Costituzione diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà</u> | <p>-Articolo 1 della Costituzione, il lavoro e la differenza di genere.</p> <p>- Le istituzioni internazionali ONU e UE</p> <p>-Fundamental rights the right to education- fundamental rights the fight for women s rights</p> <p>- La Costituzione e i principi della dottrina sociale della Chiesa.</p> | <p>Filosofia (3 ore I Quad.)</p> <p>Storia (3 ore II Quad.)</p> <p>Inglese (2 ore I Quad- 2 ore II Quad.)</p> <p>Religione (2 ore II Quad.)</p> |
| <u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u> <u>Sviluppo sostenibile ; educazione ambientale , conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</u> | <p>-Tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio(art.9 della Costituzione)Furti di opere, recupero e restauro</p> <p>-Educazione ambientale e sportiva</p> <p>-Salute e benessere: gli</p> | <p>Storia dell Arte (2 ore I Quad-2 ore II Quad.)</p> <p>Scienze motorie (2 ore I Quad.)</p> <p>Scienze (2 ore I Quad.-2</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | OGM e le biotecnologie | ore II Quad.) |
| <u>CITTADINANZA DIGITALE</u> <u>Cittadinanza digitale: educare all uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali</u> | -La robotica :il gemello digitale (prima parte) Ingegneria sociale(seconda parte) | Matematica (2 ore I Quad.) |
| | -Sapersi informare e il digital-divide. | Fisica (2 ore II Quad.) |
| | -Educazione alla cittadinanza digitale | Italiano (3 ore I Quad- 2 ore II Quad) |
| | -Educazione alla cittadinanza digitale. | Latino (2 ore II Quad.) |

Gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono inseriti come allegati del presente documento.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Modulo di Didattica Orientativa (tutor prof. **GIAMPAOLO CANETTI**)

Titolo del modulo: **“Organizzare il futuro - scoperta delle scienze e delle carriere”**

Ore consiglio di classe 30 (annue):

2 ore annue svolte da ogni singola disciplina dettagliate nella Scheda Report Didattica Orientativa allegata al presente documento.

Ore svolte da Enti esterni per il raggiungimento del monte ore previsto:

1. Città della Scienza :

Incontro online «Spazio-Orientamento» nell’ambito delle attività del progetto ESERO Italia, che intende promuovere una visione del futuro sostenibile e responsabile e comprendere il ruolo dell’orientamento nella costruzione del futuro.

2. Evento live: “Per chi si affaccia alla vita adulta: comunità, trasparenza, scelte”.

3. Evento live: “Emergenza climatica, ambiente, sostenibilità” - Dire e fare sostenibile.

Produzione allievi: Capolavoro dello studente

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Mediante l’uso del Registro elettronico ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in “tempo reale”. Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati tenuti due incontri scuola-famiglia e, inoltre, i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazioni individuali;
- Quesiti a risposta multipla;
- Quesiti a risposta singola;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Analisi e commento di testi;
- Verifiche scritte.

I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell’unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all’idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di auto-correggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme di osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

I docenti hanno mantenuto attive, modalità costanti di valutazione degli apprendimenti secondo i principi di tempestività e trasparenza previsti dalla normativa vigente e hanno fornito agli studenti riscontri delle attività realizzate, anche con il fine di guidarli nel percorso formativo e di indicare loro metodi di approfondimento, recupero e consolidamento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e **finale** per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, seguendo i criteri esplicitati nel P.T.O.F.

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Ogni fascia prevede l'attribuzione di un punteggio minimo e di un punteggio massimo. Se la media dei voti risulta compresa tra i valori (6;6,5), (7;7,5), (8;8,5) (esclusi i valori estremi dell'intervallo) e se l'allievo riporta debiti si attribuisce il punteggio minimo della fascia.

Se la media dei voti risulta minore o uguale a 6 oppure compresa tra i valori [6,5; 7], [7,5; 8], [8,5;9], (inclusi i valori estremi dell'intervallo), il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della fascia di appartenenza, quando valuta positivamente almeno due dei seguenti requisiti che concorrono alla valutazione:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo e assiduità nella frequenza scolastica, con un numero di assenze inferiore o uguale a 25
- Partecipazione ad almeno una delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola
- Partecipazione ad un'attività del Centro Sportivo Scolastico

Se la media dei voti risulta maggiore di 9 si attribuisce il massimo della fascia di appartenenza quando il Consiglio di classe valuta positivamente almeno uno dei tre suddetti requisiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| Glossa esplicativa | Descrizione dei livelli | Giudizio sintetico | Voto in decimi | Livello delle competenze per la certificazione |
|--|--|--------------------|----------------|--|
| -Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata in modo originale; -Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; -Capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari | Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi | Eccellente | 10 | Avanzato |
| -Conoscenza dei contenuti approfondita ed elaborata; -Capacità di comprendere e risolvere in modo autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; | Ampio raggiungimento degli obiettivi | Ottimo | 9 | |

| | | | | |
|---|--|-------------|---|------------|
| -Conoscenza dei contenuti completa; -Comprensione piena dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, pur con qualche lievissima imprecisione; -Espressione efficace ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina; - Buone capacità di analisi e di sintesi. | Sicuro raggiungimento degli obiettivi | Buono | 8 | |
| -Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali; -Comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio – alta, anche se, nelle applicazioni, emergono delle incertezze e/o imprecisioni di lievi entità; -Espressione corretta, chiara e ordinata. | Adeguate raggiungimento degli obiettivi | Discreto | 7 | Intermedio |
| -Conoscenza dei contenuti essenziali ad un livello poco approfondito; -Comprensione dei problemi semplici o anche di media difficoltà, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi; -Espressione semplice ma fondamentalmente corretta. | Raggiungimento degli obiettivi sufficiente | Sufficiente | 6 | Base |

| | | | | |
|--|---|---------------------------|------|---------------|
| -Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna; -Difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; -Espressione scorretta e/o poco chiara. | Raggiungimento degli obiettivi parziale | Mediocre | 5 | Non raggiunto |
| - Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti; Gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; Espressione inadeguata e confusa. | Raggiungimento degli obiettivi frammentario | Decisamente insufficiente | 4 | |
| - Mancanza di conoscenza fondamentali; - Difficoltà molto gravi nella comprensione e nelle applicazioni; - Notevoli difficoltà di espressione. | Mancato raggiungimento degli obiettivi | Gravemente insufficiente | 3 | |
| - Rifiuto della verifica; - Preparazione inesistente e/o verifica scritta in bianco. | Prova nulla | Nulla | 1- 2 | |

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia quella di **matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Problemi.
- ✓ Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne il colloquio, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente". Il Consiglio di Classe **non ha** svolto delle simulazioni specifiche; **tuttavia**, sono state illustrate agli studenti le fasi in cui si articola.

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile agli atti della Scuola.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. **Copia dei programmi effettivamente svolti**
2. **Relazioni finali delle singole discipline**
3. **Scheda di programmazione Educazione Civica**
4. **Scheda Report Didattica Orientativa**
5. **Documentazione relativa allo studente – atleta (PFP).**

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento nel caso di eventuali ulteriori misure normative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|----------------------------|---------------------------|-------|
| Religione | Margherita Letizia | |
| Italiano | Alessandra Natale | |
| Latino | Alessandra Natale | |
| Storia | Giulia Isotti | |
| Filosofia | Giulia Isotti | |
| Matematica | Filomena di Stasio | |
| Fisica | Filomena di Stasio | |
| Inglese | Filomena Mone | |
| Scienze | Luigi Pota | |
| Disegno e Storia dell'arte | Nunzio Valentino | |
| Scienze Motorie | Luigi Altieri | |

Allegati:

| | |
|---------------|---|
| Allegato n. 1 | Copia dei programmi effettivamente svolti. |
| Allegato n. 2 | Relazioni finali delle singole discipline. |
| Allegato n. 3 | Scheda di programmazione Educazione Civica |
| Allegato n. 4 | Scheda Report Didattica Orientativa |
| Allegato n. 5 | Documentazione relativa allo studente – atleta (PFP) |

Caserta, 13/05/2024

Il Coordinatore
Prof. ssa Alessandra Natale

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa